

Note in margine al *Sidereus Nuncius* di Galileo Galilei
Trattato di astronomia basato su ciò che si “vedeva” con il telescopio
realizzato da G Galilei.

Avendo nella mia disponibilità un formato telematico della pubblicazione in parola e anche attingendo da altre fonti .. ne sottolineo la portata storica nella esplorazione dello spazio.

Di seguito un indirizzo telematico che ho reperito: <https://biografieonline.it/biografia-galileo-galilei> . Vi sono molte biografie. Vi si legge, citando: "Nato a Pisa il 15 febbraio 1564 da genitori appartenenti a quella che oggi chiameremmo media borghesia (il padre è il musicista Vincenzo Galilei, la madre Giulia degli Ammannati), .." Quindi il Galilei era di origine pisana. Muore ad Arcetri l' 8 gennaio 1642. Per lo scrivente era un pioniere .. dedito allo studio .. ; questo desiderio di conoscenza appropriata lo animò per tutta la vita. Costruì il suo telescopio .. e per le lenti si rivolse a maestri vetrai veneziani .. zona Murano (dovevano avere caratteristiche di eccellente qualità .. per allora). Questo in sintesi.

Ma che cosa vide Galilei con lo strumento da lui ideato?

Dalla Prefazione all'opera, si evince, citando: “.. Galileo vide che la luna aveva montagne e valli ..”, vide “.. innumerevoli stelle”, la Via Lattea “.. si rivelò un ammasso di piccolissime stelle” .. , interpretò .. “il riflesso della luce solare” sulla luna, .. scoprì “.. ben quattro corpi celesti attorno a Giove”, .. “Galileo osservò che Venere aveva delle fasi un po' come la luna. Questo dimostrava che Venere ruotava attorno al Sole ..”, “.. il sole rivelò i suoi segreti mostrandosi coperto di macchie”. Cercò di osservare anche Saturno. *Il suo messaggio a proposito della Terra .. “eppur si muove” ..*

La presente è solo una analisi amatoriale che prescinde da altre considerazioni sulle origini di Cannocchiali e Telescopi. *La prima edizione del Sidereus Nuntius pare sia del 1610*. C'erano già state alcune osservazioni in altri settori di *Tycho Brahe* (danese) ma soprattutto quelle di *Keplero* sulle orbite dei corpi celesti, le osservazioni di *N. Copernico* inerenti il suo “Sistema eliocentrico”.

Galileo Galilei .. riferiva quello che “vedeva” e con questo confutava credenze “fideistiche” chiamiamole così .. del passato. Intuiva, si informava capiva .. ma anche “dimostrò” con ciò che vedeva con lo strumento da lui ideato .. il suo telescopio con due lenti una concava e una convessa .. in grado di ingrandire immagini anche lontane. Lo strumento fu “funzionale” per la ricerca astronomica. // Un po' come avviene anche in medicina .. per diagnosticare e curare .. ci vogliono anche strumenti, .. microscopi ..

A cura Dr Donato Salvucci medico-Chirurgo di ANSMI Sez Fiorentina in data 26 07 2022.